

POLO TECNOLOGICO

Bruco mangia-plastica, ricerca a Capannori

► CAPANNORI

Potrebbe svilupparsi al Polo Tecnologico di Capannori la ricerca sul bruco mangia-plastica, scoperta che promette di avere conseguenze importanti nel settore dello smaltimento dei rifiuti. La ricercatrice piombinese **Federica Bertocchini**, biologa molecolare al Cnr di Santander, in Spagna, è stata invitata al Polo tecnologico a Segromigno per illustrare la sua importante scoperta: la larva di una farfalla, la Galleria Mellonella, è in grado di degradare il polietilene, il più diffuso tipo di plastica e il più difficile da smaltire. Una collaborazione che si lega agli obiettivi di Capannori, una delle capitali internazionali per le pratiche innovative dello smaltimento dei rifiuti. «Il Polo Tecnologico è un luogo dove vogliamo fare ricerca e innovazione sulla base della sostenibilità ambientale – ha dichiarato il sindaco Luca Menesini – e Federica Bertocchini e Paolo Bombelli troverebbero qui una casa ideale dove continuare a svolgere il loro lavoro sul bruco mangia plastica. Un lavoro che ben si inserirebbe nel processo di economia circolare che è uno dei fondamenti della nostra amministrazione comunale. Proprio per questo siamo disponibili a fare rete per cercare partner facendo sì che questa ricerca diventi un progetto industriale. Nel corso del loro intervento, Federica Bertocchini e Paolo Bombelli hanno sottolineato l'importanza della plastica nello sviluppo della società e nelle applicazioni quotidiane.

Tuttavia è necessario capire in che modo utilizzarla in modo più sostenibile per l'ambiente e come risolvere il problema degli accumuli di rifiuti di questo tipo, considerato che ci possono volere anche 400 anni per smaltire



La biologa **Federica Bertocchini**

un sacchetto di polietilene. Di qui la necessità di individuare metodi per la biodegradazione. Alla presentazione anche Claudio Romiti, vice direttore di Confindustria Toscana Nord che, nel com-

plementarsi con i due ricercatori, ha sottolineato come Confindustria è molto attenta e impegnata su questi temi, anche tramite la società Lucense. (n.n.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

